

## Pescara: sequestrati 8 quintali di botti illegali

La Polizia di Stato di Pescara ha sequestrato oltre 8 quintali di “botti illeciti” nell’ambito dei servizi straordinari di contrasto al fenomeno della produzione, deposito e vendita di materiale pirotecnico di genere proibito. I poliziotti della Polizia Amministrativa, unitamente al personale delle Unità Cinofile e del Nucleo Artificieri, è intervenuta presso alcuni noti stabilimenti e in numerosi punti vendita di Pescara e provincia allo scopo di individuare e sequestrare materiale pericoloso e di illecita provenienza e manifattura. I controlli sono stati estesi anche ai principali HUB di stoccaggio e distribuzione, dove, tramite l’ausilio dei cani anti esplosivo e degli Artificieri muniti anche di scanner a raggi X, è stato possibile “individuare” pacchi confezionati in maniera anonima all’interno dei quali sono stati rinvenuti e sequestrati alcuni chilogrammi di fuochi di cat.F3 illegali. Tale rinvenimento ha portato al rintraccio di intere partite di fuochi illegali che avevano ricevuto una catalogazione che non corrispondeva all’effettivo contenuto come normativamente previsto dal D.L. 29 luglio 2015 nr.123: fuochi pirotecnici contenuti all’interno di confezioni spedite con la catalogazione P1 si sono rivelati, dopo perizia tecnica, poi appartenere alla famigerata Cat.F3 ed F4 ossia categorie che rappresentano una gamma di fuochi artificiali che presentano un rischio elevato e il cui uso è riservato a persone munite di licenza e con conoscenze specialistiche. Si è proceduto al sequestro preventivo di 2 depositi e di circa 8 quintali di materiale esplodente di illecita catalogazione e manifattura e di circa 25mila articoli pirotecnici non di libera vendita, appartenenti ugualmente a categorie F3 ed F4. Alcune confezioni di articoli pirotecnici risultano essere state già vendute in quanto la falsa catalogazione P1 ne permette la libera vendita.

30/12/2021